

La contribución de Natalia Palomar, “Uccellacci e uccellini: un doble giro coral más allá de Aristófanes”, está publicada y disponible online con el mismo título en la revista *Dionysus ex Machina. Rivista Online di Studi su Teatro Antico*, 2011, 2, 537-563:

<http://dionysusexmachina.it/?cmd=articolo&id=68>

Abstract

Uccellacci e uccellini (Pasolini 1966) offers a wide range of elements for a comparison with Aristophanes' comedy *Birds*. However, we find no explicit reference to the Greek text. Instead, there is evidence of another folk theme, San Francesco preaching to the birds, in an outstanding episode from which the film takes its title. This paper proposes a collation of the two works, focusing on the comic register of the film and centering on a key question: a kind of choral figure created by Pasolini which corresponds to the motive that gives name to the ancient comedy: a chorus of birds. We show how in both cases there is a pair of walking protagonists who meet a talking bird and strike up a conversation with it. After this, they become somehow “birdized” in order to achieve their aim of convincing two (choral) groups of birds. The plot is resolved by two single birds acting as choryphaeus, in a way that prefigures the end of the film. The text is illustrated with shots, other images, audio and selected sequences of the film.

Uccellacci e uccellini (Pasolini 1966) può offrire una grande ricchezza e diversità di elementi a paragone con la commedia di Aristofane Ὀρνιθεῖς, anche se nel film non troviamo nessun riferimento esplicito al testo greco. È evidente invece il motivo tradizionale della predica di San Francesco agli uccelli, nell'episodio da cui prende il nome il film. Questo lavoro mette a confronto le due opere. Il registro comico del film consente di mettere a fuoco una questione chiave: l'elaborazione di una certa figura corale da parte di Pasolini, coincidente con il motivo nucleare della commedia antica, il suo coro di *Uccelli*. Mostriamo che nel film come nella commedia una coppia di protagonisti in cammino incontrano un uccello parlante e dialogano con lui. Di seguito anche loro “si uccellizzano” per convincere con linguaggi adeguati due collettivi (corali) di uccelli, che hanno perfino due corifei: il falco e il passero con cui Pasolini risolve l'episodio, prefigurando così la fine dell'intero film. Questo argomento viene illustrato da fotogrammi, altre immagini, inserti video e audio.